

TEATRO
MANZONI
MONZA

TEATRO PER LA SCUOLA - a.s. 2024/2025

Il **Teatro Manzoni di Monza** è lieto di presentare
la stagione teatrale dedicata alle scuole

Costo biglietto singolo € **6,00** (IVA 10% inclusa)
Gratuità per docenti (2 per classe),
studenti con disabilità certificata e loro accompagnatori
Docenti in esubero: costo biglietto € **5,00** (IVA 10% inclusa)

Inizio spettacoli **ore 10.00**
Apertura teatro **ore 9.15**

in caso di doppia replica
orari spettacolo: ore 9.30 e ore 11.00
(apertura Teatro ore 9.00)

per info e prenotazioni
teatroscuolamanzoni@gmail.com
334 809 6182 - 039 386 500

Spettacoli per la Scuola Primaria

Mercoledì 26 febbraio 2025

FAVOLA SENZA TEMPO

ECCENTRICI DADARÒ

**Tematiche: Rapporto Uomo/Ambiente, Essere/Apparire,
Responsabilità/Desideri**

Fascia d'età consigliata: 6/11 anni

Tic tac tic tac tic tac tic taaaa...

Aspetta! C'è qualcosa che non funziona.

Presente, dov'è finito il Sole?

Dovrebbe già essere qui, puntuale come ogni giorno per fare la sua alba.

Presente, dov'è finito?!

Aspetta *Passato*, contiamoci!

Passato, ci sei! Come sempre.

Presente, ci sono! Come ogni mattina all'alba.

E *Futuro*? *Futuroooo*?! Dov'è?... Dove sarà?... Oh no, non c'è... non c'è *Futuro*!!

Cos'è successo?

Aspetta! Ragioniamo: niente sole, niente alba, niente alba niente giorni, niente giorni
niente stagioni, niente stagioni niente tempo, niente tempo niente futur... senza futuro
tutto sparirà!! Aaaaahhhhh!!!

TEATRO MANZONI MONZA
Via Manzoni, 23
20900 MONZA (MB)
P.I.07245680967

Tel. 039.386500
Fax 039.2300966
info@teatromanzonimonza.it
www.teatromanzonimonza.it



COMUNE DI
MONZA



Aspetta! Guarda: sulla terra è diventato tutto grigio: niente sole, niente colori, niente erba, niente alberi. Tutto grigio, solo grigio. Sono stati loro: gli UOMINI!

Due stranissimi personaggi, il *Passato* e il *Presente*, che abitano in un posto lontano chiamato "Orizzonte del tempo", hanno solo 24 ore per riparare l'alba, prima che l'indomani all'alba non ci sia più alba e tutto finisca.

Ma da soli non possono farcela: solo un uomo potrebbe riparare ciò che ha rotto.

Sì, ma quale uomo? Impegnati come sono a fare e correre, sulla Terra nessuno si è accorto di nulla: né del buio, né del grigio e nemmeno che oramai non ci sono più monti e mari e alberi e che quell'ultimo praticello, che fino a ieri era l'ultimo triangolino di verde rimasto, è stato grigizzato dagli *Uomini senza testa*.

Solo un uomo ha ancora la testa, anche se ben nascosta sotto al cappuccio, per non farla vedere: lo *Spazzino*.

Sarà lui l'eletto, l'eroe che dovrà sconfiggere gli *Uomini senza testa* e salvare il Tempo e, quindi, il mondo.

Aspetta! Ma uno spazzino eroe non si è mai visto...

Non importa, non c'è tempo da perdere! Bisogna solo capire come scendere sulla Terra e convincere quello spazzino stanco e pigro a riparare ciò che nessun altro potrebbe aggiustare.

Favola senza tempo è la storia di un incontro e di un'amicizia ineludibile: quella tra gli uomini e il loro tempo, per salvare il mondo ora adesso subito e dargli un futuro.

Tecnica: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Scheda didattica: http://www.teatromanzoneimonza.it/wp-content/uploads/2024/07/FAVOLA_SENZA_TEMPO.pdf

Mercoledì 26 marzo 2025

LUMACHE

TEATRO CITTÀ MURATA

Tematiche: Elogio della lentezza, riconoscimento e accettazione delle qualità personali

Fascia d'età consigliata: 6/11 anni

Due storie, due lumache.

Luca, detto 'la lumaca', è un ragazzino lento, in tutto. Non arriva mai primo, in niente. Ma vive in un mondo che non accetta la sua lentezza. Tutti lo vorrebbero più veloce e nel frattempo lo deridono e lo isolano.

Sofia invece è una lumaca vera. Nel suo mondo la lentezza è la norma.

Ma le altre lumache la allontanano perché lei ha una mente che viaggia veloce e vuole capire il senso della lentezza, per poterla accettare.

Due storie parallele in cui, dopo avventure e incontri speciali, i due protagonisti scopriranno il valore della lentezza e l'importanza di essere sé stessi.

Uno spettacolo in cui Marco Continanza ci porta nel racconto grazie alle sue riconosciute capacità narrative, interpretando molti personaggi, sia umani che animali, creando un gran numero di immagini con il solo ausilio del suo corpo e della sua voce.

Lo spettacolo è liberamente ispirato a 'La storia della lumaca che imparò l'importanza della lentezza' di Luis Sepúlveda.

Tecnica: teatro d'attore

Durata: 60 minuti

Scheda didattica: <http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2024/07/LUMACHE.pdf>

Mercoledì 7 maggio 2025

IL PIÙ FURBO

Disavventure di un incorreggibile lupo

Teatro Gioco Vita

Tematiche: Fiaba, Mario Ramos, teatro d'ombre

Fascia d'età consigliata: 6/8 anni

Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo affamato incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora (dopotutto lui è il più furbo) un diabolico piano per mangiarsela. Senza esitazioni, lo mette in pratica. Mentre si avvicina alla casa della nonna, pregusta già il pranzetto: sarà uno scherzo da ragazzi divorarsele entrambe... Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo (che si crede davvero il più furbo), non infila la rosa camicia da notte della nonna con tanto di cuffietta d'ordinanza, ed esce di casa... rimanendo chiuso fuori! Così conciato e in attesa di elaborare un nuovo, geniale piano, al Lupo (che ancora si crede il più furbo), non rimane che nascondersi nel bosco. Ma il bosco, ahimè, è un luogo molto molto frequentato, soprattutto dai personaggi delle fiabe, e il nostro Lupo fa imbarazzanti incontri (i Tre Porcellini, i Sette Nani, il Principe Azzurro, etc.) che mettono fortemente in crisi la sua vanità. Povero lupo! Tutti, invece di avere paura di lui, lo scambiano per un'innocua vecchietta. Per fortuna Cappuccetto Rosso è una bambina molto gentile e viene in suo aiuto. Eh sì, e lui che pensava di essere il più furbo!

Tecnica: teatro d'ombre, d'attore e danza

Durata: 60 minuti

Il più furbo è tratto da un libro di Mario Ramos, acclamato autore di libri illustrati per i piccoli. Un piccolo gioiello che è un concentrato di leggerezza e d'ironia, che fa ridere e pensare piccoli e grandi. Il lupo protagonista di questa storia suscita una simpatia sincera perché a fronte della sua declamata presunzione "io sono il più furbo", si dimostra, nei fatti, sgraziato e goffo. Tutti gli altri personaggi che lui incontra non fanno che rivelare le sue debolezze e farne un carattere molto umano. Ridere di lui, in cui in fondo tutti ci possiamo riconoscere, è ridere di noi, e questo ci fa sentire tutti più umani. Dalle disavventure di questo lupo usciamo con la gioiosa convinzione che la vita, nonostante tutto quello che ci può accadere, possa essere comunque un'avventura meravigliosa.

Il più furbo vede in scena un solo attore-narratore che, aiutandosi con tutto il repertorio di tecniche d'ombra proprie del linguaggio teatrale di Teatro Gioco Vita e una qualità di movimento fortemente coreografica, interpreta tutti i personaggi della storia e ci conduce dentro un mondo sorprendente, dove la dimensione favolistica e quella realistica s'incontrano e si scontrano producendo quell'effetto comico e grottesco proprio della storia raccontata. Le figure in ombra, essenziali ma cariche di espressività e humor, e il linguaggio, diretto e scanzonato, contribuiscono a rafforzare i temi che la storia, senza moralismi, ci propone.

L'autore Mario Ramos (1958-2012), nasce in Belgio da madre belga e padre portoghese. Studia comunicazione grafica e diventa illustratore lavorando soprattutto nel campo del disegno pubblicitario e della stampa. Influenzato dal lavoro di Tomi Ungerer e Saul Steinberg, nel 1983 incomincia a illustrare libri per l'infanzia e dal 1992 si dedica interamente a quest'attività scrivendo e illustrando più di trenta libri (tradotti in dodici lingue) di cui undici sono pubblicati in Italia da Babalibri. I libri di Mario Ramos, dal disegno così giusto e tenero, raccontano tutte storie semplici, storie per far paura e far ridere, storie per domare le piccole miserie e grandi dolori. Storie create con grande onestà da un autore che aveva una grande opinione del suo pubblico e sempre temeva di non essere alla loro altezza.

Il segreto per avvicinarsi ai bambini, Mario Ramos la conosceva bene: innalzarsi sino a loro.

Lo spettacolo è liberamente tratto dai libri di Mario Ramos *Le plus malin, C'est moi le plus beau* e *C'est moi le plus fort* editi da L'école des loisirs, Parigi.

Agli spettacoli segue un momento di confronto/dibattito tra gli attori e il pubblico

Direzione artistica a cura di



Franca Nicoletta Villa
www.frateatroeinfaanzia.it